

Nuova opportunità. Dal 1° ottobre a Paderno, Rivignano, Osoppo e Tricesimo i corsi organizzati all'Accademia organistica udinese, col sostegno della Fondazione Friuli

In chiesa a scuola di organo



Una lezione all'organo della chiesa parrocchiale di Paderno

Rispondere alla domanda di tanti appassionati d'organo – bambini, ragazzi o adulti – che vorrebbero imparare a suonare «il re degli strumenti musicali», ma che non sanno come fare, dal momento che, a parte il Conservatorio, sono pochissime le scuole di musica in Friuli che offrono quest'opportunità. Tutto ciò anche con l'obiettivo di mettere a disposizione delle parrocchie persone che possano accompagnare le celebrazioni liturgiche e utilizzare di più gli organi delle chiese della diocesi. Per questi motivi l'Accademia organistica udinese, con il sostegno della Fondazione Friuli, ha organizzato dei corsi personalizzati di organo che prenderanno avvio dal 1° ottobre in quattro sedi: la chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Paderno (Udine), il Duomo di Rivignano, la Pieve arcipretale di Santa Maria ad nives di Osoppo e il Duomo di Tricesimo.

«Da anni – spiega **Beppino Delle Vedove**, presidente dell'Accademia organistica udinese – accanto ai concerti volti a valorizzare i tantissimi organi presenti sul nostro territorio, organizziamo lezioni-concerto in collaborazione con alcune scuole secondarie di primo grado (Latisana, Muzzana, Palazzolo dello Stella, Marano e, in provincia di Pordenone, Zoppola) per avvicinare i giovani a questo strumento. Ora, grazie alla Fondazione Friuli e al vivo apprezzamento del suo presidente, Giuseppe Morandini, abbiamo deciso di avviare la nuova iniziativa dei corsi». L'idea, prosegue Delle Vedove, è nata «dalle tante e diverse richieste che ci sono arrivate di persone che vorrebbero imparare a suonare l'organo, ma che, per motivi di lavoro, famiglia ed anche di età non sanno come fare. Si può trattare dell'adulto che si è appassionato andando ai concerti

Le lezioni si svolgeranno a cadenza settimanale e individualmente. Prevedono il versamento di una quota simbolica. Saranno rivolte a tutte le fasce d'età. Nel caso di bambini, adolescenti o adulti che non hanno mai avuto un approccio musicale, si inizierà con le prime nozioni e alcune lezioni pratiche. Per gli allievi già formati il programma sarà più avanzato. L'appoggio dei parroci: «Abbiamo bisogno di organisti per la liturgia»

oppure che già accompagna la liturgia in chiesa, ma che vorrebbe migliorarsi, ad esempio nell'uso dei registri o della pedaliera. Inoltre, spessissimo ricevo telefonate di sacerdoti che mi chiedono la disponibilità di un organista, di cui sono sprovvisti, per accompagnare le messe. È evidente che il Conservatorio con le sue tre cattedre non può sfornare organisti per tutto il Friuli. Tanto più che per suonare a messa non è necessario per forza avere un professionista. Ancora, ci sono molti bambini e ragazzi che vorrebbero imparare, ma per i quali il Conservatorio rappresenta un impegno troppo grande». Già, perché se è vero che sul territorio friulano ci sono diverse scuole di musica, solo in due (Codroipo e Udine) è presente l'insegnamento dell'organo. Con questa proposta si vuole offrire a tutti la possibilità di approcciarsi e conoscere più da vicino questo strumento.

Le lezioni verranno organizzate a cadenza settimanale, a partire dal 1° ottobre, e saranno tenute da giovani neodiplomati «che così – dice Delle Vedove – avranno la possibilità di mettere a frutto il loro sapere pratico e teorico. In ogni caso le lezioni saranno individuali e aperte a tutte le fasce d'età, senza limiti. Nel caso di partecipanti di età infantile e adolescenti che non abbiano mai avuto un approccio musicale, si inizierà con l'insegnamento delle prime nozioni e con alcune lezioni pratiche sul pianoforte per poi passare all'organo. Nel caso, invece, di allievi già musicalmente formati si potrà approfondire il repertorio organistico solistico o dedicato all'accompagnamento della liturgia. In particolare per adulti verranno proposti percorsi di apprendimento modulati in base alle conoscenze e capacità di ciascuno. E i costi? «Le spese necessarie per

l'organizzazione di questi appuntamenti – assicura Delle Vedove – saranno a carico della nostra Accademia e ai partecipanti sarà richiesto solamente il versamento di una quota simbolica come impegno ad essere presenti agli appuntamenti settimanali. In questo senso, oltre al principale fattore culturale, il progetto si allinea anche con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), dando un supporto alle famiglie che, nell'attuale periodo difficile, non potrebbero sostenere i costi delle lezioni».

I corsi, dunque, inizieranno in quattro parrocchie. «Un particolare ringraziamento – afferma il presidente dell'Accademia organistica – va ai parroci, **mons. Pierluigi Mazzocato** (Paderno), **mons. Paolo Brida** (Rivignano), **mons. Dino Bressan** (Tricesimo), **don Ottavio Zucchetto** (Osoppo). Se poi ci saranno richieste da parte di altre parrocchie provvederemo anche per queste: l'idea è di poter suonare sullo strumento del proprio paese portando lì la disponibilità degli insegnanti».

«Ho appoggiato volentieri quest'iniziativa – afferma mons. Bressan – perché c'è grande bisogno di preparare giovani nell'uso dell'organo, in particolare nella liturgia. Nel Duomo di Tricesimo abbiamo due splendidi strumenti che vale la pena valorizzare. Gli impegni sono tanti e gli organisti storici invecchiano. C'è bisogno di giovani, anche perché la gente ama le liturgie curate bene e l'organo in questo fa la differenza». Sulla stessa linea anche il parroco di Paderno, mons. Mazzocato: «Abbiamo bisogno di nuovi organisti con una formazione anche nella liturgia». Per informazioni sui corsi si può scrivere a info@accademiaorganisticaudinese.org oppure telefonare ai numeri 340/5077253 e 340/4739152.

Stefano Damiani

Un ottobre organistico

Sono tanti, nel mese di ottobre, i concerti organizzati dall'Accademia organistica udinese per valorizzare il prezioso patrimonio di strumenti friulani. Giovedì 6 ottobre nella chiesa di San Quirino a Udine, iniziano le Serate d'organo, curate dalla parrocchia (direttore artistico don Claudio Como), assieme all'Accademia organistica udinese. Si esibirà l'organista Alessandro Bianchi proponendo un programma dal titolo «Musiche dal nuovo mondo». Si proseguirà il 13 con Maria Cecilia Farina, assieme alla voce recitante di Massimo Somaglino in un programma dal titolo «Hindemith-Calvino», e giovedì 20 con l'olandese Ben Van Oosten. Tre gli appuntamenti con l'Orchestra giovanile Filarmonici friulani per 3 concerti per organo e orchestra di Mozart e Haydn: 7 ottobre a Lusevera, l'8 all'Abbazia di Rosazzo, il 9 nella Cattedrale di Gorizia. Il 9 ottobre nel Duomo di Valvasone concerto della Cappella Altoliventina e del Labirinto Armonico, mentre 4 concerti si terranno nelle domeniche di ottobre tra Gorizia e Nova Gorica (il 9 ottobre in Cattedrale a Gorizia con I Filarmonici e l'organista Angelo Trancone).